

LICENZIAMO



CHI VUOLE SOLO



LICENZIARE

EDISTRUGGERE LAVORATORI E STATO SOCIALE



E adesso vogliono abbattere sui Lavoratori la (contro)riforma Fornero del lavoro: *l'abolizione dell'art. 18* e la *libertà di licenziamento*, un imbarbarimento servito insieme alla *precarietà* quale sistema e compagna di vita, alla fine persino della *cassa integrazione* ed al taglio degli *ammortizzatori sociali*. Questo dopo uno tsunami di *licenziamenti*, il *blocco delle assunzioni* ed aver falciato le *pensioni* ed allungato *l'età pensionabile* ad oltre 70 anni.

Lo scalpo dei Lavoratori, di oggi e di domani, tutti, privati e pubblici, che questo Governo vuole portare in dote a banchieri e speculatori.

Perché anche sui Lavoratori pubblici si sta abbattendo la furia di una politica unica, fatta solo di smantellamento, di tagli, di esuberi e di licenziamenti. Altri 100.000 licenziamenti previsti solo nella scuola pubblica, altri tagli e licenziamenti nella sanità pubblica ed un bel saluto al diritto all'istruzione ed alla salute per tutti.

300.000 licenziamenti programmati in ogni settore della Pubblica Amministrazione, con la chiusura incessante di sedi e servizi: lo smantellamento dello stato sociale.

Un'ipoteca sul presente e sul futuro nostro e dei nostri figli, una furia distruttiva su milioni di Cittadini e Lavoratori, sulle generazioni di oggi e di domani, fatta in nome di banchieri e speculatori, e senza voler neanche mettere il naso sui 60 miliardi di euro di corruzione ed i 120 miliardi di evasione fiscale che ormai sono il sistema ed il cancro di questo Paese.

Per questo USB ha chiamato i Lavoratori allo Sciopero Generale lo scorso venerdì 22, incredibilmente l'unico sciopero generale.

Per questo continuiamo e continueremo la mobilitazione. Per questo invitiamo tutti alla mobilitazione in difesa dei diritti e delle condizioni di tutti i Lavoratori. Di oggi e di domani.



UNIONE SINDACALE DI BASE
Sede di Messina, v. Trieste, 1
✉ messina@usb.it
☎ 393 1332831